

SERIATE

Confermati i 500 euro ai neonati

Ok al contributo dalla Giunta. E a casa visita gratuita dell'ostetrica

La Giunta comunale di Seriate ha confermato anche per quest'anno il contributo di 500 euro per ogni bambino neonato o adottato. Il contributo, che il Comune riconosce alle famiglie (sia alle coppie sposate che conviventi) viene erogato automaticamente attraverso i dati dell'anagrafe nei casi in cui entrambi i genitori sono in possesso della cittadinanza italiana e almeno uno dei due risiede a Seriate ininterrottamente da dieci anni. L'anno scorso sono stati consegnati 40.000 euro per circa 90 bambini. «Il nostro è un piccolo pensiero benaugurale che rientra nelle nostre politiche a sostegno della famiglia - commenta il sindaco Silvana Santisi Saita -. Insieme al contributo spediamo una lettera di benvenuto e un opuscolo che riporta dettagliatamente tutti i servizi presenti sul territorio dedicati all'infanzia, dai nidi agli spazi gioco, dai consultori alle informazioni sulle vaccinazioni». E in particolare

Nel 2006 assegnati 40.000 euro. Requisiti: cittadinanza italiana e residenza da almeno 10 anni

per chi è alle prese con la sua prima esperienza di genitore, prosegue per il quarto anno il «progetto neomamma», che consiste nella disponibilità di visite gratuite a domicilio da parte di ostetriche per offrire un sostegno psicologico ma anche pratico. Nato nel 2004 in forma sperimentale nella sola città di Seriate attraverso una convenzione con l'ospedale Bolognini, il progetto da tre anni si appoggia alla cooperativa l'Impronta e coinvolge anche gli altri 10 Comuni dell'Ambito: Pedrengo, Albano, Bagnatica, Brusaporto, Cavernago, Costa di Mezzate, Grasso, Montello, Scanzorosciate e Torre de' Roveri. «L'idea è quella di dare un aiuto alle madri che una volta fatte uscire dall'ospedale si ritrovano con mille dubbi e ansie, e magari sono sole perché hanno i genitori lontani - spiega il sindaco, presidente dell'Ambito di Seriate - attraverso i dati dell'anagrafe e quelli dell'ospedale di Seriate le mamme vengono informate telefonicamente o per lettera del servizio». Il progetto è rivolto in particolare alle mamme che hanno avuto il primo figlio, ma può essere offerto anche per i figli successivi nei casi in cui vengono segnalate difficoltà, per esempio se c'è il rischio di depressione post partum o se il bambino ha delle patologie. Nel 2006 le ostetriche del «progetto neomamma» hanno effettuato 166 visite negli 11 Comuni dell'Ambito.

Monica Colombo

BERGAMO



I «Pagliacci del cuore» dell'associazione «Un naso rosso per... onlus»

Un premio ai «Pagliacci del cuore»

Sabato al centro commerciale «Al Globo» di Busnago, in provincia di Milano, appuntamento col divertimento e la solidarietà con «I Pagliacci del cuore» grazie al progetto «Il Megafono - Diamo voce al territorio».

Alle 15,30 sarà ospite al centro commerciale «Un naso rosso per... onlus», l'associazione di volontari di Bergamo che dedicano il loro tempo alla «lowtherapia» e che negli ultimi anni hanno focalizzato i loro sforzi su un progetto particolare: l'Ambulaclau. La prima ambulanza a mi-

sura di bimbo con i clown a bordo, gestita, animata e condotta dal gruppo di volontari dei «Pagliacci del cuore». I clown verranno premiati da «Il Megafono» per il loro servizio, utile e allo stesso tempo allegro. Ma non è tutto: per l'intero pomeriggio saranno infatti presenti con l'Ambulaclau al centro commerciale «Al Globo», dove allestiranno l'ospedale dei pagliacci. Tutti i bambini sono invitati a portare i loro pupazzi, bamboletti, peluche «ammalati». I «Pagliacci del cuore» li visiteranno e li cureranno nel loro ospedale speciale.

BREVİ

Regole ai figli Incontro a Lallio

Nell'ambito del progetto «Il Porto», organizzato dall'Amministrazione comunale di Lallio, domani è in programma l'ultimo appuntamento con il percorso formativo per i genitori dei bambini delle scuole elementari, sul tema «Crescere dai 6 ai 10 anni: il ruolo genitoriale nella costruzione dei nostri piccoli grandi». Alle 20,30 nell'atrio delle scuole medie di via XXIV Maggio si parlerà di «Regole, limiti e la gestione della frustrazione».

Paladina, serata per pollici verdi

Perché un seme germoglia? E quali sono le condizioni adatte perché un seme possa germogliare? Le risposte a queste domande saranno al centro di un incontro promosso da Civiltà contadina, che è in programma venerdì, alle 20,30, nella sala della comunità dell'oratorio di Paladina. L'invito è rivolto a tutti i «seed saver», ovvero ai «salvatori di semi», cioè chi cerca, conserva e scambia vecchie varietà di semi e agli appassionati di biodiversità. Relatore della serata sarà il giardiniere Patrizio Daina.

Due conferenze sulla viticoltura

Due incontri tecnici sulla viticoltura sono organizzati dal Seminario Veronelli nella sede di via Pignolo 78, a Bergamo. Mercoledì 7 marzo, alle 16, l'incontro sul tema «Precisione vigneto», dedicato alle nuove tecniche di coltivazione, che prevedono anche il «vigneto meccanizzabile». Relatori Lucio Brancadoro e Leonardo Valenti dell'Università degli Studi di Milano. Mercoledì 21 marzo, alle 16, il tema sarà «Vigneto maturazione». Osvaldo Failla e Luca Espen dell'Università di Milano parleranno dell'identità dei vari vitigni, della maturazione delle uve, delle caratteristiche organolettiche delle uve destinate alla vinificazione. Prenotazione indispensabile allo 035.249961, segreteria@seminarioveronelli.com.

Festa della donna Mostra a Lallio

Lallio festeggia la festa della donna con una mostra fotografica dedicata alla figura femminile e in programma a partire da giovedì 8 marzo. Alle scuole elementari sarà allestita fino a sabato 10, la mostra dal titolo «La figura femminile di ieri e di oggi nella Bergamasca». La mostra sarà aperta giovedì 8 dalle 16 alle 19 e venerdì e sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Inoltre, nel giorno della festa della donna, all'auditorium comunale sarà organizzato un dibattito aperto sul tema «La figura femminile di ieri e di oggi», a partire dalle 14.30. La manifestazione è organizzata dall'associazione nazionale Terza età attiva e solidale di Dalmine, dall'Amministrazione comunale di Lallio e dal Circolo fotografico marianese.

SCANZOROSCIATE

«Comuni ricicloni» Giù nella classifica di 158 posizioni

Giù nella classifica dei «Comuni ricicloni». Scanzorosciate scende dal 181° posto del 2005 al 339° del 2006. Una perdita consistente di posti in classifica, 158 in tutto, che tocca tutti e due i parametri utilizzati per assegnare la patente di «Comune riciclone»: la percentuale di raccolta differenziata e l'indice di buona gestione. Il primo parametro esprime la quantità di rifiuti destinati al riciclo in rapporto ai rifiuti totali; il secondo invece è il voto alla gestione dei rifiuti urbani nei suoi molteplici aspetti, quali per esempio la produzione pro-capite (kg/abitante al giorno) e la modalità di riscossione del servizio rifiuti, che può essere in forma di tassa o di tariffa.

«Nel nostro comune - spiega l'assessore all'Ambiente Ruggero Ruggeri - la percentuale di raccolta differenziata è scesa in un anno di 6,4 punti, passando dal 62,6% del 2005 al 56,2% del 2006. L'indice di buona gestione è diminuito

In media ogni famiglia produce 1.232 chili di rifiuti, 86 in più del 2005. Scesa la percentuale di differenziata

a sua volta di 6,5 punti, passando dal 60,3% al 53,8%». Ecco altri dati: nel 2005, la popolazione è aumentata dell'1,4% mentre la quantità di rifiuti prodotta nel 2006 è aumentata del 4,2%. In media ogni famiglia ha prodotto 1.232 chili di rifiuti (86 chili in più rispetto all'anno precedente) mentre la produzione pro-capite è passata da 1,2 a 1,3 chili al giorno. Inoltre, la quantità di ingombranti non riciclati, conferiti alla piazzola ecologica, è aumentata dell'11%. Al contrario è aumentata del 17% la quantità di carta e cartone da riciclare mentre è ferma all'0,7% la raccolta differenziata di lattine e dei metalli. «I risultati - continua Ruggeri - rappresentano un'evidente battuta d'arresto rispetto all'obiettivo di riduzione complessiva dei rifiuti e di incremento della quota della raccolta differenziata». L'Amministrazione comunale partirà con una campagna di sensibilizzazione per potenziare la raccolta differenziata che a Scanzorosciate, nella modalità «porta a porta», è cominciata dieci anni fa. L'adeguamento della piazzola ecologica con la regolamentazione degli accessi mediante tessera magnetica va in questa direzione. Inoltre, nelle procedure di acquisto di beni e servizi (bandi, appalti, gare) saranno introdotti specifici criteri ecologici e di qualificazione ambientale. Il Comune sta anche valutando se passare da tassa a tariffa.

Tiziano Piazza

SCANZOROSCIATE

Si parla di scuola Stasera un incontro con genitori e prof

La scuola che cambia chiama a raccolta le famiglie, le istituzioni e il territorio stasera alle 20,30 nella sala consiliare del municipio di Scanzorosciate. L'incontro è promosso e organizzato dall'Age (associazione genitori) di Scanzorosciate in collaborazione con l'istituto comprensivo di Scanzorosciate-Pedrengo e il Comune. «L'educazione e la formazione sono temi così complessi che richiedono il contributo di tutti - spiegano i responsabili dell'Age di Scanzorosciate -. All'incontro sono invitati genitori ed educatori, ma anche tutte le persone che sono impegnate nella scuola». Interverranno Alessio Masserini, dirigente scolastico dell'istituto comprensivo Scanzorosciate-Pedrengo; Giuseppe Richièdi, consigliere nazionale dell'Age; Luigi Roffia, dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale e Giovanni Vitalli, assessore alla Pubblica Istruzione di Scanzorosciate.

SERIATE

Volontari, viaggi in crescita

Il bilancio Auser: 430 viaggi in più rispetto al 2005

È in crescita l'attività dell'Auser La Mimosa di Seriate. Nel 2006 una trentina di volontari ha svolto 2.619 servizi di trasporto di persone ammalate ed anziane a strutture ospedaliere, sanitarie e di riabilitazione. «Abbiamo effettuato 430 viaggi in più rispetto al 2005 con un aumento del 19 per cento», ha rilevato il presidente Bruno Menichini che nella sede di via Decò e Canetta ha diretto l'assemblea annuale. Con i tre automezzi in dotazione (un pulmino Ford e una Fiat Palio di proprietà del Comune di Seriate e un furgone Berlingo di proprietà della stessa Auser) sono stati percorsi 39.442 chilometri nel 2006, con un aumento di 6.252 chilometri rispetto al 2005 (più 19 per cento). Le persone che hanno potuto usufruire del servizio di trasporto dell'Auser sono state 116 nel 2006 in aumento rispetto alle 106 dell'anno precedente. Le destinazioni sono prevalentemente gli ospedali di Bergamo, Seriate e Trescore. L'istituto Don Orione, ma anche l'ospedale di Zingonia. È emersa in assemblea la questione di agosto: se fare o non fare i servizi. Secondo Menichini «la salute non va in ferie e noi non ci tireremo indietro se ci saranno dei bisogni. Siamo aperti d'agosto. In modo particolare saremo a disposizione delle persone con necessità di dialisi». Qualche volontario ha espresso il parere di riservare agosto alla revisione e pulizia più accurata degli automezzi che viaggiano molto durante l'anno. L'assemblea è stata anche l'occasione utile per aggiornare lo statuto sociale. «Abbiamo inserito senza alcuna eccezione - riferisce il presidente Menichini - che il socio Auser deve prestare i suoi servizi in maniera assolutamente gratuita. Questo è uno dei doveri fondamentali. Ci sono anche i diritti. L'Auser, per esempio, deve tutelare i propri volontari con l'assicurazione dell'automezzo e del conducente». Le modifiche allo statuto saranno discusse e approvate nella prossima assemblea a fine marzo.

Emanuele Casali



L'assemblea dell'Auser La Mimosa

Giochi e letture per i bimbi di Capo Verde, Curno in campo

L'iniziativa

Quattro mesi, il tempo che è bastato a Francesca, Silvia e Alice per mettersi in gioco, vivere un'emozione forte e, soprattutto, per lasciare una piccola parte di cuore sull'isola di Maio, nell'arcipelago di Capo Verde. È cominciato per motivi diversi il viaggio di queste tre ragazze impegnate nel progetto «Bergamo con Capo Verde», promosso da Comune di Curno e Arci Bergamo e finanziato dalla Fondazione della Comunità Bergamasca. Per Francesca Mancastropa di Treviglio si è trattato di «un tirocinio universitario che - ha ricordato la studentessa durante la conferenza stampa in cui sono stati illustrati i risultati raggiunti a metà progetto - ha consolidato il desiderio di continuare gli studi con una laurea specialistica in ambito educativo». Un'esperienza di volontariato, invece, per Alice Salvi di Villa di Serio e Silvia Insonni di Edolo (provincia di Brescia) con entrambe alle spalle una

significativa professionalità acquisita in veste di educatrici. Circa 25.000 gli euro stanziati per il progetto - iniziato nel corso del 2006 e coordinato da Ludovica Ghilardi - di cui 16.000 messi a disposizione dalla Fondazione Cariplo e 9.500 dal Comune di Curno. «L'obiettivo - ha sottolineato il sindaco Annamaria Morelli - è stato quello di sviluppare un rapporto, tra la comunità di Maio e il territorio di Bergamo, inteso come strumento e occasione di crescita reciproca. Crediamo nella collaborazione di tutti i popoli e sostenere i giovani a mettersi al servizio degli altri nel proprio paese è uno dei momenti più qualificanti dei rapporti umani». Il Ludobibliojeep, questo il nome dell'iniziativa, ha fino ad oggi raggiunto mille bambini dell'isola. Bambini e ragazzi, del resto, sono la parte più consistente della popolazione di Maio a cui le istituzioni e la società non sempre sono in grado di dedicare sufficienti attenzioni. Il

progetto, che ha potuto contare anche sulla collaborazione della Facoltà di Scienze dell'educazione dell'Università di Bergamo, durerà tre anni e si propone attraverso l'utilizzo di un mezzo semplice, ma innovativo, come la ludobibliojeep, di supportare e stimolare la crescita dei bambini e dei ragazzi dell'isola. Dieci i villaggi coinvolti in attività di gioco e lettura. «Abbiamo puntato grazie ai momenti ludici nelle strade per i bambini della scuola primaria e all'interno degli asili per i più piccini - spiegano le tre volontarie - ad insegnare il rispetto delle regole e del prossimo. Fondamentale si è rivelata anche la presenza di due giovani operatori locali che continueranno una parte dell'attività anche durante il periodo estivo». I prossimi obiettivi saranno quelli di investire sulla formazione di insegnanti di scuole materne ed elementari e sul servizio bibliotecario.

Mariagrazia Mazzoleni



I piccoli dell'asilo dell'isola di Maio impegnati nei giochi